



ANASTASIA ANCESCHI
l'inafferabile forma dell'acqua
#biodiversità

L'acqua ha mille forme e ognuna di esse deve essere rispettata: è amore quando disseta il più fragile degli steli d'erba, forza quando scava la più dura delle rocce. E anche uno dei pochi elementi in grado di generare un'esperienza razionale e sensoriale, apparendo nella sua immensa reversibilità. Elemento indispensabile per la vita, è il fulcro del processo con cui abbiamo costruito le nostre civiltà. Eppure, nonostante il nostro legame ineluttabile con questo elemento, mostriamo di non essere abbastanza consapevoli di questa nostra dipendenza, spesso facendone un uso improprio e non rispettandola: si pensi al problema dell'inquinamento da microplastiche, che oggi rappresenta una delle minacce ambientali più pressanti del nostro tempo. Questo scatto vuole racchiudere insieme due mondi: da un lato la scienza e la sua razionalità, dall'altro una visione artistica legata all'elemento acqua.

Water has a thousand forms and each of them must be respected: it is pure love when it quenches the thirst of the most fragile stems of grass, strength when it digs into the hardest of rocks. It is also one of the few elements capable of generating a rational and sensorial experience, appearing in its immense reversibility. An indispensable element for life, it is the fulcrum of the process by which we have built our civilizations. However, despite our dependence on water, we often misuse it and fail to respect it: one example is the problem of microplastics pollution, which is now recognized as one of the most challenging environmental problems of our times. This picture aims to bring together two separate worlds: on one hand science and its rationality, on the other an artistic vision linked to this element.

Il MOBILE LABORATORY (MOLAB) è un laboratorio mobile per indagini non invasive a cui partecipa il CNR: permette a gruppi di ricerca di tutta Europa, con differenti competenze, di studiare e caratterizzare le opere d'arte direttamente nei musei o nei luoghi in cui sono custodite, evitando così di spostarle. Questa foto, in particolare, è stata scattata durante una campagna d'analisi organizzata e promossa da "E-RHIS", l'infrastruttura europea per l'Heritage Science, su richiesta del Munch Museum di Oslo: il lavoro ha riguardato anche un'opera di Edvard Munch sulla quale sono state effettuate particolari analisi per l'identificazione e la mappatura dei materiali pittorici tramite una camera di imaging iperspettrale nella regione UV. Per questa ragione, accanto all'opera sono state posizionate due lampade che emettono luce nella regione UV, conferendo alla scena il caratteristico colore blu-violetto visibile nella foto. Il lavoro di ricerca ha coinvolto anche il gruppo in *Heritage Science* del CNR - Istituto di Scienze e Tecnologie Chimiche "Giulio Natta" - sede di Perugia.

The MOBILE LABORATORY (MOLAB) is a mobile equipment participated by CNR which allows research teams with various expertise to study and characterize some artworks directly in the museums, thus avoiding the need to move them. This picture was taken during an analysis campaign organized by the European Infrastructure for Heritage Science (E-RHIS) upon request of the Munch Museum in Oslo: the research work focused a work by painter Edvard Munch, being analyzed with a hyperspectral imaging camera in the UV range. For this reason, two lamps emitting light in the UV region have been placed near the artwork, giving the scene the characteristic blue-violet colour visible in the photo. This campaign involved various European research groups, including the Heritage Science research group from CNR - SCITEC based in Perugia.

CLAUDIO COSTANTINO
incontro tra CNR e Munch
#patrimonioculturale

